

RACCOMANDAZIONI SULLA QUALITÀ BATTERIOLOGICA E CHIMICA DELL'ACQUA UTILIZZATA PER LE ANALISI ELISA DI ROUTINE

Quando le tecniche vengono eseguite nell'ambito di programmi di accreditamento, ai laboratori viene chiesto di garantire che l'acqua utilizzata consenta un'implementazione soddisfacente della tecnica.

La tabella seguente include un riepilogo delle raccomandazioni per la qualità dell'acqua per i test ELISA:

Informazioni	Risposta (specificare i margini di tolleranza, se necessario)	Commenti
Qualità dell'acqua (osmosi, distillata, demineralizzata, ecc.) Specificare eventuali raccomandazioni speciali sulla conducibilità.	Qualità dell'acqua di osmosi: meno di 50 μ S a 25°C.	Più importante della resistività totale è l'assenza di cationi divalenti. In Innovative Diagnostics utilizziamo acqua ultrapura, con resistività superiore a 18 MOhms. <i>(maggiore resistività significa meno ioni portatori di carica)</i>
Qualità batteriologiche raccomandate.	meno di 1000 germi/mL.	Il numero di germi dipende molto dal tempo di conservazione dell'acqua. Nei sistemi a resina a scambio ionico, si raccomanda vivamente di installare un filtro sterilizzatore all'uscita. Nelle distribuzioni ad anello, sistema di sterilizzazione in linea.
Qualità chimiche consigliate. (pH, ecc.)	Il pH deve essere compreso tra 4,8 e 8,5 e la durezza dell'acqua deve essere pari a zero (Th = 0).	Si noti che il pH dell'acqua purificata è poco significativo, poiché non ha capacità tampone. Può essere modificato dall'assorbimento di carbonato di vetro o da altri parametri ambientali e immediatamente corretto da diluizione nelle soluzioni di lavaggio.

ver0224_IT
doc1889